

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN CLEANING MANAGEMENT: I DIPLOMI

Al Kilometro Rosso, presso I.Lab Italcementi, si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi del Corso di Alta Formazione in Cleaning Management promosso da Fra. Mar S.p.A. in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo. Nell'occasione, Afidamp sottolinea l'importanza della formazione come elemento alla base di una sanificazione seria e consapevole. Il corso ha preso il via prima dell'emergenza Covid-19 e nel contesto degli ultimi mesi ha

assunto ancora maggiore rilevanza. Stefania Verrienti, segretario nazionale di Afidamp, che ha moderato gli interventi istituzionali prima della cerimonia, ha sottolineato come, dopo questa pandemia, sia cambiato il valore che la società attribuisce alla sanificazione e ai suoi operatori. *"Il nostro settore - ha spiegato Verrienti - è stato sempre consapevole dell'importanza del proprio ruolo, oggi questa consapevolezza si è allargata e le persone si sentono meglio e più sicure in*

un ambiente pulito". Ma c'è un rovescio della medaglia. La parola sanificazione è stata usata e abusata da tutti i livelli della società e la cosa più preoccupante è che abbiamo assistito a un proliferare di sedicenti imprese di sanificazione che hanno approfittato dell'allarme generale per i propri interessi.



QUALITÀ
CURE
SICUREZZA
PREVENZIONE
DIRITTI
MONITORAGGIO
INNOVAZIONE
SORVEGLIANZA

La carta della qualità e della sicurezza delle cure per pazienti e operatori sanitari

INFORMAZIONE
MOTIVAZIONE
MONITORAGGIO
QUALITÀ
TRASPARENZA
IGIENE
CONSAPEVOLEZZA
INNOVAZIONE
CURE
SICUREZZA
DIRITTI
SANIFICAZIONE
FORMAZIONE
SORVEGLIANZA

CITADINANZA ATTIVA
Cittadine e cittadini per il bene comune

Con il supporto non condizionato di **copma**

CITADINANZA ATTIVA: LA 'CARTA DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA DELLE CURE PER PAZIENTI E OPERATORI SANITARI'

La 'Carta' è stata presentata da Cittadinanzattiva nel corso di un webinar e realizzata con il supporto non condizionato di COPMA (la Carta è disponibile a questo link). Si tratta in sostanza di un patto tra Direzioni, professionisti sanitari e cittadini per stabilire ciò che non può mancare per assicurare un servizio sanitario con livelli sempre più elevati di qualità e sicurezza, nel rispetto dei diritti della Carta Europea dei diritti del malato. I principali contenuti della Carta: *Trasparenza*, anche sul sito web della struttura sanitaria, delle azioni poste in essere per la prevenzione delle infezioni; *formazione continua* dei professionisti sanitari e informazione ai cittadini per rendere, gli uni e gli altri, sempre più consapevoli delle principali situazioni di rischio infettivo e attori di comportamenti responsabili di protezione della propria e altrui salute; *azioni di sorveglianza più efficaci*, da parte della struttura

sanitaria, a partire dalla registrazione/documentazione delle infezioni, coinvolgendo e incentivando cittadini e personale sanitario a segnalare in modo spontaneo eventuali eventi avversi e situazioni a rischio, al fine di attivare prontamente le azioni di gestione di rischio clinico; *massima attenzione all'igiene* e alla sanificazione degli ambienti sanitari e non sanitari delle strutture, nel rispetto delle più recenti Linee di indirizzo, riconosciute come buone pratiche clinico-assistenziali, finalizzate al controllo delle infezioni nelle strutture (ospedaliere e socio-sanitarie); *adozione delle pratiche cliniche* e dei protocolli di sicurezza e sterilizzazione e vigilanza perché siano eseguite secondo le più accreditate Linee Guida. Perché gli impegni contenuti nella Carta siano attuabili nel concreto è fondamentale che le Direzioni Generali definiscano in maniera chiara obiettivi e standard per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, monitorino gli esiti, con report pubblici, in termini di riduzione/contenimento delle stesse, dedichino specifiche risorse economiche e puntino alla formazione continua del personale sanitario e di equipe specializzate.